Un concerto di bambini per celebrare la giornata di Rom e Sinti a Milano

I piccoli nomadi e stanziali si esibiranno insieme ai coetanei della media Confalonieri e Arcadia all'Auditorium Cariplo

07 Aprile 2019

Un concerto di bimbi rom e sinti insieme con il coro della scuola media Confalonieri di Milano, l'Orchestra Song – Sistema Lombardia e la classe di chitarra a violino della scuola media Arcadia per celebrare il 'Romano Dives', la giornata internazionale del popolo rom e sinti, che si terrà lunedì 8 aprile. A partecipare anche i musicisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dell'Orchestra Verdi, diretto da Eliana Gintoli. Il tutto, all'Auditorium Cariplo in largo Gustav Mahler, a partire dalle 10.30. "La particolarità di quest'anno", spiega a La Stampa Dijana Pavlovic, portavoce del Movimento Kethane che organizza la manifestazione con il patrocinio del Comune di Milano, "è che la concertista Eliana Gintoli ha voluto che per il concerto venissero utilizzati gli stessi strumenti musicali che a Milano sono stati tolti ai rom che suonano nelle metropolitane e per strada". Il giorno dell'8 aprile, poi, non è casuale: è in questa data, infatti, che si tenne a Londra nel 1971 il congresso fondativo dell'International Romani

Union. "Fu in quell'occasione che si scelsero bandiera, inno e nome ('Rom' che significa uomo, ndr) del popolo romanì. Riconosciuta dalle Nazioni Unite nel 1979 questa giornata è occasione per tutte le comunità (Rom, Sinti, Manouches, Kalè, Romanichals, Jenisch) di riconoscersi e farsi riconoscere come una nazione senza terra e stato ma con storia e cultura e quindi con propria dignità", aggiunge Pavolovic. Che ha anche ricordato la vicenda di Torre Maura, a Roma, dove nei giorni scorsi il quartiere è insorto per l'arrivo di 70 persone di etnia Rom. "Il Movimento Kethane vuole rendere la società italiana più democratica. Oggi le statistiche ci dicono che l'80 per cento degli italiani ha pregiudizi verso i rom ma dobbiamo capire che finché la nostra comunità non avrà voce, in questo paese non ci sarà neanche una civile convivenza".

Al concerto all'Auditorium Cariplo, con ingresso gratuito, parteciperanno musicisti e cantanti rom e sinti, il violinista Eduard Ion, il gruppo di musica sinti dei Romane Ciave, il gruppo di ballo di Ivana Nikolic, la voce di Toni Deragna. Ci saranno poi interventi di Dijana Pavlovic, del mediatore culturale Corabia Pana, del direttore del Roma Initiative Office dell'Osif Zeliko Jovanovic e dell'attore Moni Ovadia. La conduzione sarà dell'onorevole Emanuele Fiano con due bambini, Alessandro Cagna Ninchi e Nathan Piave.